

**REVERE**

## **Casa di riposo affidata a una coop bolognese**

Il Comune di Revere ha affidato la gestione della casa di riposo alla società cooperativa Dolce di Bologna. Nella convenzione è prevista anche la realizzazione di un nuovo centro diurno integrato, che diventerebbe il secondo in zona, dopo quello offerto dalla Cappi di Poggio. La struttura riparte così lasciandosi alle spalle i guai giudiziari per i maltrattamenti agli anziani.

■ A PAGINA 24

# **La casa di riposo di Revere ad una coop bolognese**

**La struttura affidata alla Dolce. Sarà costruito anche il centro diurno  
Concessione estesa a 15 anni: il capitolo di spesa è rigido a garanzia dei lavori**

**REVERE**

Il Comune di Revere ha affidato la gestione della casa di riposo alla società cooperativa Dolce di Bologna. Nella convenzione è prevista anche la realizzazione di un nuovo centro diurno integrato. La società ha ottenuto la gestione del servizio per 15 anni, come previsto dal bando di gara. La convenzione prevede che Ati, oltre alla gestione della rsa (al centro di una pesante vicenda di maltrattamenti agli anziani scoppiata poco più di un anno fa), dovrà occuparsi con Consorzio Innova - società cooperativa di Bologna -, del progetto definitivo ed esecutivo e

della costruzione della nuova struttura, attenendosi al progetto preliminare già redatto dal Comune di Revere.

La società Ati gestirà poi anche il centro diurno che, secondo le previsioni, ospiterà quindici persone, le quali saranno assistite durante il giorno, per rientrare a casa la sera. Quello di Revere diventerebbe il secondo centro nella zona che offre questo tipo di servizio, esiste già alla casa di riposo Isidoro Capi di Poggio Rusco. Il bando di gara per assegnare la gestione della rsa era stato aperto ad inizio 2016 e il termine di presentazione delle offerte scadeva alla fine di marzo. Già nell'ottobre del 2014 il Comune aveva fatto una precedente gara d'appalto per assegnare il servizio, ma era stata annullata dal Tar. a causa di

un vizio di forma. La gara era stata vinta da un'associazione temporanea d'impresa costituita da Sinergia Onlus e Speranza. Sereni orizzonti, gestore della rsa fino a quel momento, aveva fatto ricorso contro la decisione della commissione di giudizio, ottenendo ragione dal Tar, nel mese di novembre 2014. La gara era stata annullata e l'amministrazione aveva dovuto attivarsi per un nuovo concorso.

Nel frattempo, per garantire l'assistenza nella Rsa, è stata prorogata la concessione a Sereni orizzonti. Proprio dalla gara d'appalto del 2014 era nata l'idea del nuovo diurno, infatti



Peso: 1-3%,24-29%

era stata presentata, da una ditta concorrente che non aveva poi vinto, la possibilità di realizzare un centro diurno. L'amministrazione ha deciso di inserire quest'opera edilizia nel bando. Sono stati fatti degli studi di fattibilità ed un tecnico è stato incaricato di fare un progetto preliminare. Inoltre, la concessione è stata estesa da 10 anni, com'era nel 2014, a 15: proprio

per consentire alla ditta vincitrice di rientrare dell'ulteriore investimento per la costruzione del centro diurno. Il Comune ha redatto un capitolato di spesa piuttosto rigido, per garantire che i lavori vengano svolti in maniera adeguata.

**Giorgio Pinotti**



**La casa di riposo di Revere**



Peso: 1-3%,24-29%